



ESAME DI STATO
anno scolastico 2021/2022
classe 5 E RIM

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2022

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 5
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 7
PERCORSI INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 8
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	pag. 9
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 10
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 11
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 12
ALLEGATO 2 – Simulazioni prima e seconda prova	pag. 51
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio	pag. 61
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 67

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è costituita in terza ed è composta da 26 alunni, di cui 18 studentesse e 8 studenti. Al termine della quarta un'alunna non è stata ammessa all'anno successivo, mentre in quinta si è unito al gruppo classe un alunno ripetente. Non sono presenti studenti con certificazioni.

COORDINATORE: prof. Mastrandrea Rosario

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nel corso del triennio la classe non ha mai avuto continuità didattica in Lingua e civiltà spagnola, in Matematica non l'ha avuta solamente tra il terzo e il quarto anno, mentre in Religione e Scienze motorie tra il quarto e il quinto anno.

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA (porre una crocetta)		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Bazzanini Federico	Religione cattolica			X
Mastrandrea Rosario	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
Mastrandrea Rosario	Storia	X	X	X
Gallini Roberta	Economia aziendale e geopolitica	X	X	X
Cavicchi Marilena	Matematica		X	X
Guaraldi Lucia	Lingua e civiltà inglese	X	X	X
Bettoli Maria Grazia	Lingua e civiltà francese	X	X	X
Canales Zuniga Brenda	Lingua e civiltà spagnola			X
Podobnich Gabriella	Diritto	X	X	X
Podobnich Gabriella	Relazioni internazionali	X	X	X
Vaccari Riccardo	Scienze motorie e sportive			X

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'intero triennio, la maggior parte degli studenti ha sempre collaborato alle attività proposte in classe e ha mostrato una partecipazione attiva al dialogo educativo, manifestando un comportamento corretto nei confronti dei docenti, al contrario di una piccola parte che non ha dimostrato la stessa partecipazione e la stessa costanza, mancando di puntualità nelle consegne e assentandosi spesso nei giorni in cui erano previste verifiche, sia orali che scritte, nonostante i continui solleciti da parte del corpo docente. Anche durante il periodo di DAD e DDI, al terzo e al quarto anno, una parte degli studenti ha partecipato attivamente alle lezioni, confermando lo svolgimento del lavoro domestico attraverso la correzione delle consegne che venivano assegnate dai docenti, mentre una parte della classe partecipava solo se interpellata. Sebbene la pandemia, tuttora in atto, abbia in alcuni casi rallentato il percorso scolastico degli allievi, si può dire che gli obiettivi didattici e formativi previsti dalla programmazione del CdC siano stati complessivamente raggiunti.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	Per quanto riguarda la verifica degli apprendimenti, il Consiglio di classe ha assunto la griglia di valutazione inserita nel PTOF, elaborata in base alle indicazioni del Collegio docenti e dei Dipartimenti disciplinari, e alla specifica programmazione del Consiglio di Classe
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti e griglia di attribuzione del credito scolastico riportata di seguito

Credito scolastico

Il credito degli studenti è riportato nei singoli fascicoli e calcolato in base alle indicazioni ministeriali. Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'O.M. 65 del 14/03/2022

Allegato A, D. Lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito classe III	Fasce di credito classe IV	Fasce di credito classe V
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Allegato C, OM 14/03/2022, n. 65

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI (Il CdC identifica macroaree tematiche che coinvolgano 3 o 4 discipline su cui costruire i percorsi che saranno oggetto della prova orale all'Esame di Stato.)			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
Clil Break Even analysis	II quadrimestre	Economia aziendale e geopolitica, Inglese	Libro di testo e schede fornite dai docenti
Clil Business Plan	II quadrimestre	Economia aziendale e geopolitica, Inglese	Libro di testo e schede fornite dai docenti
I totalitarismi (UdA ambito umanistico)	I-II quadrimestre	Diritto, Storia, Spagnolo	Libri di testo e schede fornite dai docenti
Il commercio internazionale (UdA ambito scientifico)	I-II quadrimestre	Economia aziendale e geopolitica, Inglese, Matematica	Libri di testo e schede fornite dai docenti

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione delle seguenti Unità didattiche di Apprendimento (UdA) interdisciplinari di Educazione Civica riassunte nella seguente tabella. (I CdC dovranno raccogliere il materiale relativo alle UdA di Educazione Civica svolte nel 5° anno scolastico).

UNITA' DIDATTICHE INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
L'Unione Europea	Relazioni internazionali, Francese, Inglese
Sulla libertà	Relazioni internazionali, Storia, Italiano, Scienze motorie

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.) riassunti nella seguente tabella
(Inserire anche le esperienze collettive o di gruppo oltre alle esperienze specifiche di PCTO)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
MEP	III-IV-V anno	Le ore di attività dipendono dalla frequenza dello studente	Diritto	In presenza e online
Corso sicurezza	III anno	8 ore	Diritto, Economia aziendale e geopolitica	Lezioni online
Progetto Unicredit	IV-V anno	100 ore (le ore di attività dipendono dalla frequenza dello studente)	Economia aziendale e geopolitica	Lezioni online
Progetto RaP	IV anno	40 ore (le ore di attività dipendono dalla frequenza dello studente)	“Etica dell'intelligenza artificiale” e “storytelling”	Lezioni online
Convegno Educazione Finanziaria BCE	V anno	2 ore	Economia aziendale e geopolitica	In presenza
Alma Diploma	IV-V anno	11 ore	Discipline d'indirizzo	Online

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO (Fare riferimento alla programmazione del CdC)			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Diga del Vajont	Torrente Vajont	20/02/2020
Viaggio di istruzione			
Progetti e Manifestazioni culturali	Concorso "Parole giovani"	Locali della scuola	30 ore (le ore dipendono dalla frequenza dello studente)
	Progetto "Isit Green"	Locali della scuola	8 ore (le ore dipendono dalla frequenza dello studente)
	Conferenza sulle mafie	Online	1,5 ore
	Conferenza "Viaggio nell'Antropocene"	Online	1,5 ore
	Conferenza "Sangue e onore: le retoriche delle mafie"	Online	2 ore
	Conferenza "Insieme per capire la libertà"	Online	2 ore
	Incontro con Giovanni Impastato	Palazzetto dello sport di Cento	2 ore
	Incontro con Antonio Nicaso	Palazzetto dello sport di Cento	2 ore
	Certificazione linguistica Inglese - B2	In presenza e online	50 ore
Incontri con esperti	Avis	Online	2 ore
Orientamento	Incontro Informagiovani Comune di Cento	In presenza	2 ore
	OrientaCento	Online	4 ore (le ore dipendono dalla frequenza degli studenti)
	Presentazioni percorsi ITS regione Emilia-Romagna	Online	2 ore

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa (si rimanda al documento pubblicato online)
2.	Programmazioni dipartimenti didattici (si rimanda al documento pubblicato online)
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (si rimanda alle schede pubblicato online)
4.	Fascicoli personali degli alunni (verranno messi a disposizione della commissione dalla segreteria didattica)
5.	Verbali consigli di classe e scrutini (verranno messi a disposizione della commissione dalla segreteria didattica)
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico (si rimanda al documento pubblicato online)
7.	Materiali utili (tutto ciò che il CdC ritiene sia importante per un'analisi precisa della classe o di situazioni particolari)
8	Curricolo degli studenti (online)

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

e sussidi didattici utilizzati
(titolo dei libri di testo, etc,)

I programmi finali delle materie verranno allegati al Documento del 15 maggio a fine anno scolastico (quindi dopo il 15 maggio)

CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Mastrandrea Rosario

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza digitale.
- Competenza personale, sociale ed imparare ad imparare.
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

CONOSCENZE

Lingua

- Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.
- Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.
- Social network e new media come fenomeno comunicativo.

Letteratura

- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.
- Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.
- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

CONTENUTI

Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo e Simbolismo (1861-1903)

- Il positivismo.
- Il Naturalismo francese.
- La tendenza al realismo nel romanzo.
- Il Verismo italiano.
- La Scapigliatura.
- Il Simbolismo.
- Il Decadentismo.
- La rottura filosofica di fine Ottocento.
- I temi della letteratura e dell'arte.
- La figura dell'artista: la perdita dell' "aureola".

- L'organizzazione della cultura: la scuola, l'editoria, la condizione degli intellettuali; i generi letterari e il pubblico; la ricerca dell'unità linguistica, il manzonismo e il dibattito sulla lingua.
- G. Verga: cenni biografici, il pensiero e la poetica, la rivoluzione stilistico-tematica, la fase romantico-scapigliata, l'adesione a Verismo e il ciclo dei «Vinti», Vita dei campi, Novelle rusticane, Per le vie, I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo.
- Baudelaire e i poeti simbolisti.
- G. Pascoli: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Myricae, I Canti di Castelvecchio.
- G. d'Annunzio: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Poema paradisiaco, Laudi (in particolare Alcyone), Il piacere, Trionfo della morte, Le Vergini delle rocce.

Il Modernismo e le avanguardie

- Il contesto culturale del '900: la “coscienza della crisi”, i nuovi temi, la dissoluzione e rifondazione del romanzo.
- Il Modernismo e le avanguardie.
- L'organizzazione della cultura: la nuova condizione sociale degli intellettuali e le riviste; il giornalismo, la comunicazione di massa e la scuola; la ricerca di un ruolo sociale e la crisi degli intellettuali-letterati; il pubblico e i generi letterari; la situazione linguistica.
- L. Pirandello: cenni biografici, il pensiero e la poetica, L'esclusa, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, Le Novelle per un anno, Sei personaggi in cerca d'autore.
- I. Svevo: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.
- G. Ungaretti: cenni biografici, il pensiero e la poetica, L'allegria, Sentimento del tempo, Il dolore.
- L'Ermetismo.
- S. Quasimodo: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Ed è subito sera, Giornata dopo giornata.
- U. Saba: cenni biografici, il pensiero e la poetica, il Canzoniere.

TESTI

- E. Zola, Ereditarietà, ambiente, momento storico: la prefazione ai *Rougon-Macquart*
- E. Zola, L'inizio dell'*Ammazzatoio*
- C. Baudelaire, Perdita dell'aureola
- E. Praga, Preludio
- G. Verga, Rosso Malpelo

- G. Verga, La Lupa
- G. Verga, La roba
- G. Verga, La giornata di Gesualdo
- G. Verga, La prima notte di nozze
- G. Verga, La morte di Gesualdo
- G. Verga, L'inizio dei Malavoglia
- G. Verga, Mena e le stelle che «ammiccavano più forte»
- G. Verga, L'addio di 'Ntoni
- C. Baudelaire, L'albatro
- C. Baudelaire, Corrispondenze
- C. Baudelaire, Spleen
- G. Pascoli, Il fanciullino
- G. Pascoli, Lavandare
- G. Pascoli, X Agosto
- G. Pascoli, L'assiuolo
- G. Pascoli, Il gelsomino notturno
- G. d'Annunzio, Consolazione
- G. d'Annunzio, La pioggia nel pineto
- G. d'Annunzio, Andrea Sperelli
- G. d'Annunzio, La conclusione de *Il piacere*
- G. d'Annunzio, Il programma del superuomo
- F. Kafka, Lettera al padre
- L. Pirandello, La crisi di fine secolo: la «relatività di ogni cosa»
- L. Pirandello, La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata
- L. Pirandello, La «forma» e la «vita»
- L. Pirandello, Il furto
- L. Pirandello, La conclusione di *Uno, nessuno e centomila*: la vita non «conclude»
- L. Pirandello, Il treno ha fischiato...
- L. Pirandello, Ciàula scopre la luna
- L. Pirandello, L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico
- L. Pirandello, Maledetto sia Copernico!»
- L. Pirandello, Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino
- L. Pirandello, La «Lanterninosofia»

- L. Pirandello, Pascal porta i fiori alla propria tomba
- I. Svevo, Inettitudine e “senilità”: l’inizio del romanzo
- I. Svevo, La Prefazione del dottor S.
- I. Svevo, Lo schiaffo del padre
- I. Svevo, La salute di Augusta
- I. Svevo, L’addio a Carla
- I. Svevo, La vita è una malattia
- G. Ungaretti, In memoria
- G. Ungaretti, Veglia
- G. Ungaretti, I fiumi
- G. Ungaretti, San Martino del Carso
- G. Ungaretti, Natale
- G. Ungaretti, Mattina
- G. Ungaretti, Soldati
- G. Ungaretti, Non gridate più
- S. Quasimodo, Ed è subito sera
- S. Quasimodo, Uomo del mio tempo
- U. Saba, Quello che resta da fare ai poeti
- U. Saba, Città vecchia
- U. Saba, Dico al mio cuore, intanto che t’aspetto
- U. Saba, Tre poesie alla mia balia
- U. Saba, Amai

Educazione linguistica

- Lettura, comprensione ed interpretazione di testi di vario tipo.
- Produzione di testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi anche nelle tipologie previste dalla prima prova degli Esami di Stato.

ABILITÀ

Lingua

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.
- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lettura, analisi e contestualizzazione dei testi.
- Libri di testo.
- Appunti e documenti forniti dall'insegnante.
- Piattaforma Microsoft teams.
- Lim.
- Lezione frontale e dialogata.
- Debate.
- Flipped classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si fa riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti all'inizio del corrente anno scolastico. Sono state svolte verifiche orali, prove semi-strutturate ed esercitazioni sulle tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

Si è tenuto conto non solo dei fattori cognitivi (conoscenza, comprensione, capacità di applicazione, di analisi e di sintesi), ma anche di altri fattori quali la progressione nell'apprendimento, la partecipazione, l'impegno e la capacità di organizzazione, tenendo conto della situazione personale di ciascun alunno e delle caratteristiche peculiari della classe.

Di seguito, gli obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza:

- Conoscere gli argomenti svolti in modo abbastanza omogeneo, anche se non approfondito.
- Avere assimilato i concetti fondamentali ed essere in grado di operare collegamenti.
- Essere in grado di orientarsi con sufficiente chiarezza.
- Esprimere valutazioni personali pertinenti, seppur semplici.
- Utilizzare un linguaggio sufficientemente chiaro e corretto dal punto di vista lessicale e morfo-sintattico, sia nell'esposizione scritta che orale.

LIBRI DI TESTO

- R. Luperini – P. Cataldi – L. Marchiani – F. Marchese, *Liberi di interpretare*, Palumbo, voll. 3A - 3B.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA

Prof. Mastrandrea Rosario

STORIA

COMPETENZE

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza digitale.
- Competenza personale, sociale ed imparare ad imparare.
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

CONOSCENZE

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale.
- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio- economiche e assetti politico-istituzionali.
- Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.
- Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).
- Radici storiche della Costituzione italiana.

CONTENUTI

- Destra e Sinistra storica.
- La Seconda rivoluzione industriale e la questione sociale.
- La Grande depressione del 1873.
- L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo.
- L'età giolittiana.
- La Prima guerra mondiale.
- La Rivoluzione russa.
- L'eredità della Prima guerra mondiale.

- La grande crisi del 1929 e il New deal.
- Il Fascismo: la via italiana al totalitarismo.
- Germania: la crisi della repubblica, l'ascesa di Hitler e il totalitarismo nazista.
- L'Unione Sovietica tra le due guerre e lo Stalinismo.
- La Seconda guerra mondiale.
- La nascita della Repubblica e la Costituzione.
- Caratteristiche principali della Guerra Fredda

UDA

- I totalitarismi (UdA ambito umanistico)
- Sulla libertà: il fenomeno della Resistenza (UdA Ed. Civica)

ABILITÀ

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.
- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lettura, analisi e contestualizzazione dei testi.
- Libri di testo.

- Appunti e documenti forniti dall'insegnante.
- Approfondimenti personali.
- Piattaforma Microsoft teams.
- Lim.
- Lezione frontale e dialogata.
- Debate.
- Flipped classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si fa riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti all'inizio del corrente anno scolastico. Sono state svolte verifiche orali e prove semi-strutturate.

Si è tenuto conto non solo dei fattori cognitivi (conoscenza, comprensione, capacità di applicazione, di analisi e di sintesi), ma anche di altri fattori quali la progressione nell'apprendimento, la partecipazione, l'impegno e la capacità di organizzazione, tenendo conto della situazione personale di ciascun alunno e delle caratteristiche peculiari della classe.

Di seguito, gli obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza:

- Conoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati.
- Saper contestualizzare dal punto di vista spazio-temporale gli avvenimenti studiati.
- Saper organizzare un discorso coerente e coeso per spiegare un argomento studiato, con un lessico corretto.
- Saper utilizzare in modo pertinente una fonte storica.
- Essere in grado di operare collegamenti e di orientarsi nel contesto della disciplina.
- Conoscere le principali istituzioni statali.
- Distinguere diverse forme di governo.
- Riconoscere l'importanza di comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente.
- Saper inquadrare a grandi linee i problemi politici, ambientali e sociali.

LIBRO DI TESTO

- G. Monina – F. Motta – S. Pavone – E. Taviani, Processo storico, Loescher, vol. 3.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Bazzanini Federico

RELIGIONE

COMPETENZE

Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc lo studente è in condizione di:

- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato
- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

CONOSCENZE

- Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone
- Approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio
- Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo
- Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa
- Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa

CONTENUTI

- Un modello di vita: don Giovanni Fornasini.
- La felicità cristiana.
- Felicità e filosofie di vita orientali.
- Religione e totalitarismi, un caso studio: la Nord Corea.
- Il pensiero nichilista occidentale.
- La coscienza: il caso Eichmann, esperimenti di Milgram e di Stanford.
- La non violenza e il perdono come ideale cristiano: l'eccidio di Marzabotto.
- L'uomo creato a immagine e somiglianza di Dio e aperto al dialogo.
- La posizione delle religioni nei confronti della violenza.
- La chiesa ortodossa e le sue caratteristiche.
- La storia dei testi sacri del cristianesimo.
- Antisemitismo. La banalità del male: Hannah Arendt.
- La giornata del ricordo (Visione del film "The keeper").
- Le domande esistenziali
- La regola d'oro delle religioni.

- Etica: il problema del carrello ferroviario: la pena di morte.
- Le nuove tecnologie dal punto di vista cristiano. (Visione del film “Non c’è campo”)
- Il Transumanesimo

ABILITÀ

- lo studente giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;
- lo studente alla luce anche del recente magistero pontificio discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;
- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- lo studente fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

METODOLOGIE

Si è privilegiato il metodo sperimentale-induttivo per stimolare un apprendimento attivo e significativo.

MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Si sono privilegiate brevi lezioni frontali, i lavori di gruppo, l'utilizzo del libro di testo, la Sacra Bibbia, gli audiovisivi, articoli, testi scritti, immagini, materiale fotografico, schede di approfondimento. Si è cercato di affrontare le diverse tematiche partendo dagli interrogativi dei ragazzi, impostando un dialogo aperto e nel rispetto reciproco.

Analizzando gli argomenti si è cercato di tenere conto delle diverse prospettive tra loro complementari: la prospettiva Biblica, teologica e antropologica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione espressa riguarda la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno profuso e l'interesse dimostrato durante le lezioni.

LIBRO DI TESTO

All'ombra del Sicomoro volume unico. Autori: Pisci e Bennardo. Ed. Marietti Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA FRANCESE

SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE

Docente: prof.ssa Maria Grazia Bettoli

Libro di testo: Domitille Hatuel – Atouts Commerce - Eli

Conoscenze	Abilità	Competenze
<i>L'économie française et ses atouts</i> <i>Les secteurs de l'économie</i>	definire e descrivere	

<p><i>française, primaire secondaire tertiaire, la startup, l'organisation de l'entreprise, l'organigramme, les services de l'entreprise. Vers une nouvelle économie? Les énergies renouvelables. La Net économie.</i></p> <p>L'emploi <i>La recherche d'emploi, le marché du travail, les canaux pour la recherche d'un emploi, les contrats de travail, lire une annonce, la lettre de motivation, le CV, la demande d'emploi et la réponse positive ou négative, compte-rendu de son expérience de stage en alternance d'entreprise. Le recrutement .</i></p> <p>Le marketing <i>Définition de marketing, le marché, l'étude de marché, le plan de marketing, marketing et publicité, la promotion, la présentation d'un nouveau produit/service, le cycle de vie du produit, le marketing d'aujourd'hui, le marketing éthique, les cibles, le marketing collaboratif, communautaire et social. Publicité et marketing. Les rôles des médias.</i></p> <p>La France physique <i>L'Hexagone, les reliefs, les cours d'eau, le littoral, le climat</i></p> <p>La Population <i>La démographie Les étrangers et les immigrés La famille en France Le travail Le système éducatif Paris et l'Ile de France Tahar Ben Jelloun, extrait de "Le racisme expliqué à ma fille"</i></p>	<p>termini e condizioni di transazioni commerciali</p> <p>redigere CVs e scrivere una domanda di lavoro saper comprendere un testo di microlingua, saper rielaborare allo scritto e all'orale quanto studiato.</p> <p>Descrivere e discutere aspetti socio-culturali, economici e finanziari in lingua sviluppare la consapevolezza culturale, comprendere le differenze culturali</p> <p>Descrivere e discutere</p>	<p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza e costituzione</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p> <p>Competenza personale, sociale</p>
---	--	---

<p>L'U. E. (UDA) <i>Histoire de l'U. E., les symboles de l'U.E., le fonctionnement et les organes de l'U.E., l'U.E. remise en question, la Bréxit, Europe/ l'U.E./l'Eurozone.</i></p> <p>La République française et ses institutions <i>Les symboles de la République, le gouvernement français, le Parlement(Assemblée Nationale et Sénat), le Président de la République et ses pouvoirs, les élections présidentielles en 2022, les principes démocratiques de la France, les partis politiques en France.</i></p>	<p>aspetti socio-culturali della Francia e dell'Unione Europea</p>	<p>e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza e costituzione</p>
---	--	--

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

La classe ha partecipato quasi sempre attivamente dimostrando interesse ed impegno raggiungendo globalmente una buona padronanza delle conoscenze acquisite, alcuni studenti presentano livelli di abilità della lingua scritta e orale molto buoni. Pochi studenti hanno frequentato in modo irregolare, la loro preparazione risulta essere, comunque, sufficiente.

METODI DIDATTICI

Si è adottato un metodo funzionale – nozionale, partendo dalla presentazione di un documento autentico scritto e/o orale, procedendo quindi alla estrapolazione di funzione e lessico, reimpiegati nella fase finale per la acquisizione degli stessi. Al termine di ogni modulo gli studenti si sono confrontati con verifiche in lingua scritta e orale.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo in formato cartaceo e digitale, fotocopie, cd audio, dvd, laboratorio linguistico, filmati su you tube, mappe concettuali.

PIATTAFORME, STRUMENTI, CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI

Email, piattaforma Teams, Agenda del Registro Elettronico, Didattica del Registro Elettronico, siti Internet per l'approfondimento di alcune tematiche.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state effettuate verifiche scritte e orali alla fine di ogni modulo, per ogni prova si forniva la griglia di valutazione. Per la gamma dei voti da utilizzare e la loro attribuzione si fa riferimento al Progetto di Valutazione di Istituto. Per la griglia delle prove scritte si è adottata la griglia del Dipartimento di Lingue Straniere.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per valutare i risultati delle prove sono stati considerati la pertinenza e la completezza della prova, la correttezza nella scelta e nell'uso del lessico, delle strutture, delle funzioni e l'efficacia comunicativa.

Scheda disciplinare di LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Guaraldi Lucia

A.S. 2021-2022

Libro di testo: A.V., *Business in Action*, ed. Edisco

CONTENUTI

Business correspondence, transactions, economic culture

- Applying for a job: writing a CV and a covering letter.
- Marketing: definition and concept.
- Market segmentation.
- SWOT analysis.
- Marketing mix: the five P's.
- Advertising. Features of an advert. Primary and secondary media of advertising. The language of slogans.
- Business organization. Sole traders. Partnerships. Limited companies. Franchising. Multinationals.
- Home and international trade, imports and exports.
- The international sale contract.
- Transport documents: the Bill of Lading, the commercial invoice.
- The European Union. The Single Market. The Euro. EU institutions. Main treaties and agreements. (UDA di Ed. Civica).
- The Stock Exchange. Indices and spread.

Civilisation

- UK politics. US politics. Us presidential elections.
- The Wall Street Crash and the Great Depression.
- The New Deal. Keynesian economic theory.

In termini di ABILITA' acquisite, gli studenti, seppur a livelli differenziati, sanno:

- ❖ individuare la situazione, il contesto, il messaggio, le informazioni esplicite ed implicite, i registri utilizzati e le interazioni comunicative;
- ❖ comprendere ed utilizzare la microlingua specifica della comunicazione commerciale;
- ❖ comprendere ed utilizzare il lessico specifico di alcuni linguaggi settoriali (storico, geografico ed economico);
- ❖ individuare l'organizzazione di un testo, distinguendo le diverse parti e la loro funzione;
- ❖ analizzare gli elementi linguistici.

In termini di COMPETENZE disciplinari raggiunte, gli studenti, seppur in grado diverso, sanno:

- ❖ comprendere e redigere testi relativi alla comunicazione commerciale;
- ❖ ricavare le principali informazioni di un testo;
- ❖ leggere, comprendere e analizzare testi anche di carattere specifico;
- ❖ produrre riassunti e relazioni su testi di carattere tecnico con precisione terminologica;

relazionare su aspetti della realtà storica e socioeconomica del Regno Unito e degli USA.

STRUMENTI DI LAVORO

Al fine di perseguire gli obiettivi prefissati e di far acquisire le conoscenze e competenze sopra elencate, sono state utilizzate le seguenti modalità di lavoro:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- uso dei mezzi multimediali
- uso della piattaforma Teams

VALUTAZIONE

Gli obiettivi disciplinari sopra indicati rappresentano il risultato medio conseguito dalla classe nel corso di questo ultimo anno scolastico.

Le attività proposte nella fase di verifica hanno incluso questionari, brevi commenti, riassunti su argomenti noti, esercizi di trasformazione o completamento, in cui l'alunno ha dovuto dimostrare di comprendere correttamente la consegna e di saper organizzare il testo in modo logico e coerente ed essenzialmente corretto sul piano linguistico.

I criteri di valutazione delle verifiche scritte sono stati fissati sulla base di una griglia che ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza dell'argomento, aderenza alla traccia e pertinenza del contenuto;
- capacità logico- argomentative;
- proprietà di linguaggio e correttezza formale.

La sufficienza si è considerata raggiunta quando in relazione ai suddetti punti, lo studente:

- ha capito la consegna e ha dimostrato una conoscenza accettabile ed essenziale dell'argomento;
- ha organizzato i contenuti in modo lineare ed abbastanza coerente;
- ha utilizzato un'espressione elementare e/o con lessico limitato ed errori grammaticali, di lessico, di ortografia, che non hanno comunque pregiudicato la comunicazione.

Anche nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto dei suddetti punti, oltre che delle capacità personali di fluidità, pronuncia e intonazione.

Nella valutazione si è fatto riferimento alla griglia di misurazione approvata dal Collegio Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI TERZA LINGUA COMUNITARIA: SPAGNOLO

Prof.ssa: Canales Zuniga Brenda

SPAGNOLO

COMPETENZE

- Comprendere in modo globale, ed essenziale testi orali e scritti sugli argomenti studiati;
- Produrre testi orali e scritti semplici per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata anche se essenziale;
- Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana;
- Utilizzare lessico e forme testuali adeguate al contesto; riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera;

- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

CONOSCENZE

Lingua

- Essere in grado di esprimere proibizioni e invitare a compiere un'azione.
- Esprimere un'opinione personale in modo coerente e moderato.
- Parlare del passato; descrivere azioni passate e concluse o ancora in atto.
- Esprimere ipotesi e probabilità.
- Esprimere dubbi e desideri.
- Essere in grado di riconoscere ed utilizzare le forme idiomatiche neutre correttamente sia nei testi orali che scritti.
- Riconoscere ed utilizzare in modo appropriato i marcatori temporali più comuni.
- Essere in grado di organizzare un discorso o testo servendosi dei vari connettori e forme relative studiate.

Spagnolo commerciale

- Teoria della comunicazione.
- Teoria del marketing.
- Le TICs e le reti sociali.
- L'impresa e la sua organizzazione
- Analisi e comprensione di testi tecnico commerciali.
- L'economia dei paesi del mondo ispanico.
- Il curriculum vitae e la lettera di presentazione.

CONTENUTI

- Le forme imperative.
- I verbi pronominali.
- Le perifrasi di passato e futuro più comuni.
- Il passato: il perfetto, l'imperfetto, il trapassato e passato remoto
- Il futuro.
- Il congiuntivo presente (e passato perfetto).
- I condizionali I e II
- Il neutro
- I marcatori temporali più comuni per ogni tempo verbale.
- Connettori e relativi.
- La teoria della comunicazione.

- Le TICs
- Definizione di marketing
- L'impresa e la sua organizzazione
- Le regioni ispaniche nel continente americano e le loro economie.

UDA

- I totalitarismi (UdA ambito umanistico); le dittature in Spagna, Cuba, Argentina, Chile e Venezuela.

ABILITÀ

- Individuare la situazione, il contesto, il messaggio, le informazioni esplicite ed implicite, i registri utilizzati e le interazioni comunicative;
- Comprendere ed utilizzare la microlingua specifica della comunicazione commerciale;
- Comprendere ed utilizzare il lessico specifico di alcuni linguaggi settoriali (storico, geografico ed economico);
- Individuare l'organizzazione di un testo, distinguendo le diverse parti e la loro funzione;
- Analizzare gli elementi linguistici.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Libri di testo.
- Appunti e documenti forniti dall'insegnante.
- Approfondimenti personali.
- Piattaforma Microsoft teams.
- Utilizzo dei mezzi multimediali.
- Lezione frontale e dialogata.
- Apprendimento cooperativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste per le diverse tipologie di prove approvate in sede di dipartimento disciplinare e riportate nel piano di lavoro.

Durante la valutazione è stata presa in considerazione l'acquisizione delle strutture grammaticali, del lessico, della capacità di usare lessico e strutture in modo appropriato al contesto. Per quanto riguarda le prove orali, si valutarono anche pronuncia, fluidità e autonomia nella costruzione del discorso, oltre alla capacità di interagire. Nella valutazione formativa, si è tenuto conto della continuità nell'impegno scolastico, del rispetto delle scadenze e dei progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione iniziale.

Obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza:

- Saper utilizzare con un discreto grado di correttezza le strutture grammaticali, il lessico e le funzioni comunicative di base.
- comprendere e utilizzare espressioni quotidiane di uso frequente, così come saper esprimere i propri gusti e le proprie attitudini riguardo i fatti della vita quotidiana. Saper esprimere e motivare la propria opinione riguardo gli argomenti trattati;
- produrre testi scritti di tipo personale e funzionale;
- comprendere discorsi espressi a velocità normale, sia in contesti formali che informali;
- comprendere semplici testi di lunghezza variabile riguardo argomenti quotidiani, anche se il tema degli stessi non è noto alla classe;
- partecipare a conversazioni in cui la comunicazione avviene a un ritmo normale;
- formulare e rispondere a domande senza difficoltà;
- Conoscere il lessico di base dello spagnolo relativo all'indirizzo di studi
- Comprendere e saper riportare in forma sia orale che scritta i punti principali brevi testi in lingua riguardanti gli argomenti legati all'indirizzo di studio;

LIBRI DI TESTO

- *Juntos, Volumen B*: Carla Poletti, José Pérez Navarro, ed. Zanichelli
- *Comunicación y comercio*: d'Ascanio, M.; Fasoli, A.; ed. CLITT

CONTENUTI DISCIPLINARI DI DIRITTO

Docente: **prof. Gabriella Podobnich**

Classe: **5° Sez: E R.I.M.**

Materia: **DIRITTO**

Libro di testo: “Monti, Faenza, “Iuris Tantum Rim- Diritto Pubblico e Internazionale”. Vol. 2. Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO 1° QUADRIMESTRE COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'

Competenze: 1) Gli stati moderni		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di Stato. • Stato apparato e Stato comunità. • Gli elementi costitutivi dello Stato: sovranità, popolo e territorio. • Lo Stato come ente originario e indipendente. • Il riconoscimento 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i concetti di Stato – comunità e Stato – apparato. • Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato. • Spiegare il carattere di originalità e indipendenza di uno Stato. 	<p>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>6.competenza in materia di cittadinanza</p>

internazionale degli Stati. <ul style="list-style-type: none"> • Il territorio dello Stato. • Il popolo di uno Stato. La cittadinanza e le sue modalità di acquisizione; l'estradizione e il diritto d'asilo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Indicare i modi di acquisizione della cittadinanza italiana. • Spiegare i concetti di estradizione e di diritto d'asilo. 	
---	---	--

Competenze: 2) Forme di Stato e di governo		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di forma di Stato e di forma di governo. • Forme di Stato: • la ripartizione della sovranità sul territorio: Stati unitari, Stati federali e Stati regionali; • il rapporto tra lo Stato apparato e il popolo: Stati democratici e Stati non democratici; • Le forme di governo degli Stati democratici: Repubblica e Monarchia. Governi parlamentari, Governi presidenziali e Governi semipresidenziali. • La forma di governo italiana: il sistema degli organi costituzionali (sintetica descrizione dei caratteri e delle funzioni di Parlamento, Governo, Presidente della repubblica, Magistratura e Corte costituzionale). • Il rapporto di fiducia tra organo legislativo ed esecutivo nella Repubblica parlamentare: voto di fiducia, mozione di sfiducia, questione di fiducia; la crisi di governo. • Confronto tra il sistema di 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i concetti di forma di stato e forma di governo. • Descrivere i modi in cui la sovranità si può articolare sul territorio. • Descrivere i caratteri di uno stato democratico. • Distinguere le diverse forme di governo. • Descrivere le attuali forme di stato e di governo italiane. • Confrontare la forma di governo italiana con quelle di altri Stati contemporanei (in particolare USA, Germania, Francia, Spagna e Regno Unito). • Illustrare l'evoluzione storica delle forme di governo. 	5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza

<p>governo italiano, statunitense, francese e inglese.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione storica delle forme di governo: sistema feudale, monarchie assolute, l'ascesa della borghesia e lo stato liberale. Stato liberale. Stato sociale. Dittatura fascista. Regime comunista. 		
---	--	--

2° QUADRIMESTRE

Competenze: 4) l'Unione Europea		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri e finalità dell'Unione Europea • Le tappe dell'integrazione europea: contesto storico alla nascita di CECA, CEE e EURATOM e finalità dei trattati che le istituirono; • integrazione economica: mercato comune, mercato unico, unione economica e monetaria. • La libera circolazione delle persone: atto Unico Europeo e accordo di Schengen. • Gli organi dell'unione e le loro funzioni: Consiglio europeo Consiglio dell'U.E., Parlamento europeo, Commissione europea, Corte di Giustizia europea. BCE. • Le competenze della U.E. • Le fonti del diritto comunitario: Trattati, Regolamenti, Direttive; Decisioni, Pareri e raccomandazioni (cenni). 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la natura giuridica dell'Unione Europea e le sue principali finalità. • Descrivere il contesto storico in cui è maturato il progetto di integrazione europea e indicare le tappe fondamentali del processo d'integrazione europea. • Indicare i diversi organi dell'Unione europea e le loro principali funzioni. • indicare e descrivere le principali fonti del diritto comunitario, sapendole rapportare all'ordinamento giuridico italiano. 	<p>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>6.competenza in materia di cittadinanza</p>

Competenze: 6) Il diritto internazionale dell'economia		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
<i>Conoscenze</i> Le ragioni del diritto internazionale dell'economia Dagli Accordi di Bretton Woods alla istituzione del FMI, WORLD BANK, WTO, DSB e risoluzione delle controversie commerciali tra gli stati	<i>Abilità</i> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza della disciplina internazionale dell'economia • Descrivere la struttura e le funzioni delle principali organizzazioni mondiali che operano nell'ambito del commercio • Individuare il ruolo del WTO nell'ambito dei mercati a livello globale • le dispute commerciali tra stati nell'ambito dell'azione del DSB 	5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. competenza in materia di cittadinanza

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

La classe mediamente ha una conoscenza discreta degli argomenti sopra riportati e ha acquisito discretamente le abilità relative a ciascuno di essi.

METODI DIDATTICI

- Lezione frontale e lezione partecipata.
- Lettura e commento di articoli della Costituzione italiana e di altre fonti normative, di articoli di carattere economico-giuridico tratti da riviste e quotidiani o siti istituzionali.
- Rassegna stampa e commento fatti del giorno inerenti le discipline

STRUMENTI UTILIZZATI

- Manuale in adozione.
- Costituzione della Repubblica italiana.
- Articoli di attualità tratti da quotidiani (Il sole 24ore; Corriere della sera) e riviste.
- Documenti tratti da siti Internet istituzionali.
- Fotocopie, schede di lavoro.

- Documenti prodotti dall'insegnante.
- Materiale utilizzabile con LIM e messo a disposizione sulla piattaforma e-learn, e M-Teams.

PIATTAFORME, STRUMENTI, CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI

- e-mail,
- Moodle,
- Teams di office 365,
- Agenda del Registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Interrogazioni, esposizione di materiali in power point, relazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la modalità di valutazione si è fatto riferimento a quanto riportato nel PTOF e nelle circolari pubblicate dal Dirigente.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI RELAZIONI INTERNAZIONALI

Docente: **prof. Gabriella Podobnich**

Classe: **5° Sez:E R.I.M.**

Materia: **RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Libro di testo: Righi Bellotti, Selmi "Economia Globale" Vol. 2. Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO 1° QUADRIMESTRE

COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'

Competenze: 1) La finanza pubblica		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • caratteri e soggetti. • Finanza pubblica. • Obiettivi della finanza pubblica: allocazione, redistribuzione, stabilizzazione, sviluppo. • Principali teorie sulla funzione dell'attività finanziaria: finanza neutrale, della riforma sociale, congiunturale e funzionale. • Le finalità e gli strumenti della politica economica: 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la natura e le funzioni della economia pubblica. • Comprendere il ruolo della economia pubblica nel corso della storia e nella realtà economica e sociale degli Stati contemporanei • Saper individuare i profili politici, economici e giuridici dell'attività economica pubblica 	5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza

<p>tipologie micro e macroeconomiche di politica economica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità ed equa distribuzione della ricchezza • L'attività imprenditoriale dello Stato : art 43 Cost e public utilities. • Gestione pubblica di servizi puri e servizi di pubblica utilità. Efficacia ed efficienza. • Modalità di affidamento di opere e servizi pubblici a privati: concessioni, appalti e modello "quasi mercati". • Regolamentazione e autorità autonome garanti. • Privatizzazioni: cause, effetti e modalità attuative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire e classificare i bisogni e i servizi pubblici. • Indicare i modi con cui lo Stato soddisfa i bisogni pubblici. • Distinguere i concetti di efficacia ed efficienza. • Descrivere le diverse modalità di affidamento di opere e servizi pubblici a privati. • Descrivere in che cosa consiste la privatizzazione, specificandone cause, effetti e modalità attuative 	
---	--	--

Competenze: 2) La politica della spesa		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • La spesa pubblica: definizione • Classificazione delle spese pubbliche (spese correnti, in conto capitale, di produzione, di trasferimento). • Effetti della spesa pubblica sull'equilibrio del sistema economico; cause dell'espansione della spesa pubblica • Le diverse concezioni storiche dell'intervento pubblico: finanza neutrale, sociale, congiunturale e funzionale • Confronto tra politiche interventiste e neoliberiste • Analisi costi-benefici 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Definire e classificare le spese pubbliche. • Indicare come si misura la spesa pubblica. • Esporre le principali cause e gli effetti dell'aumento della spesa pubblica. • Saper descrivere le diverse teorie sulla finanza • Descrivere il metodo d'analisi costi benefici 	<p>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>6.competenza in materia di cittadinanza</p>

Competenze: 3) La sicurezza sociale		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze	Abilità	5.competenza

<ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato sociale e la spesa sociale. • Il fondamento giuridico dello stato sociale: la codificazione dei diritti sociali nelle Carte Internazionali e nella Costituzione • Le tappe del processo che ha portato allo Stato sociale: Stato liberista, Stato assistenziale e Stato sociale. • La spesa per la sicurezza sociale: assistenza, previdenza e tutela della salute; • Assistenza e previdenza: differenze. Le principali prestazioni fornite dal welfare italiano • I modelli attuali di Stato sociale • Il debito pubblico : deficit e debito pubblico: la situazione attuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrare l'evoluzione storica dello Stato Sociale • descrivere i modelli attuali di Stato sociale. • Distinguere tra assistenza e previdenza sociale • Saper distinguere la differenza tra deficit e debito • Saper analizzare i dati sullo stato dell'arte del debito in Italia 	<p>personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>6.competenza in materia di cittadinanza</p>
---	--	---

Competenze: 5) La politica pubblica delle entrate		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Entrate pubbliche: definizione. • Classificazione delle entrate pubbliche: correnti e in conto capitale; originarie e derivate; di diritto privato e di diritto pubblico; tributarie ed extratributarie. • Le tipologie di entrata: I prezzi (privati, quasi privati, pubblici, politici). • I tributi: imposte, tasse, contributi sociali e fiscali; • La pressione fiscale 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le varie forme di entrata, distinguendole per natura e caratteristiche. • Distinguere tra pressione fiscale e tax gap • Descrivere il fenomeno dell'evasione fiscale 	<p>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>6. competenza in materia di cittadinanza</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Tax Gap ed evasione fiscale. 		
--	--	--

2° QUADRIMESTRE

Competenze: 6) L'imposta		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri e funzioni dell'imposta. • Classificazioni: imposte dirette e indirette; generali e speciali; personali e reali; proporzionali, progressive e regressive. • Principi giuridici delle imposte. • Modalità di ripartizione dell'onere delle imposte: teoria del beneficio e teoria della capacità contributiva • L'equità dell'imposta in base al principio della capacità contributiva; gli indicatori della capacità contributiva. • Il fiscal drag • Gli effetti macroeconomici dell'imposta. • Gli effetti microeconomici dell'imposta: evasione; elusione; rimozione; traslazione.. 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere caratteri e funzioni delle imposte. • Distinguere le diverse tipologie d'imposta. • Descrivere i principi giuridici in base ai quali il carico impositivo deve essere distribuito tra i cittadini. • Spiegare il principio di adeguamento delle imposte alla capacità contributiva, specificando gli indicatori di tale capacità. • Descrivere il meccanismo del fiscal drag • Indicare e distinguere gli effetti macro e micro economici dell'imposta. 	<p>5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>6. competenza in materia di cittadinanza</p>

Competenze: 7) La politica economica internazionale	Competenze chiave per l'apprendimento permanente
--	---

Conoscenze	Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione Europea e Patto di Stabilità e Crescita: il Trattato di Maastricht e i criteri di convergenza. • Riforma del PSC nel 2005 e dopo la crisi dei mutui subprime del 2008 : introduzione della Procedura del Disavanzo eccessivo. • Il Semestre Europeo : obiettivi . • I Fondi Salva Stati : classificazione e funzione • Il Fiscal Compact e l'ESM il meccanismo di stabilità economica • La riforma dell'art. 81 della Costituzione e il pareggio di bilancio • Austeristi ed interventisti: diversi modi di intendere la gestione della politica monetaria • Crisi economica attuale: ruolo dell'Unione Europea e "general escape clause" • Soluzioni per una crisi : interventi dell'UE a sostegno della crisi pandemica. Il Next Generation U.E. • L'unione monetaria ed economica: ruolo della BCE nella gestione della politica monetaria • Materie di competenza esclusiva dell'Unione Europea (Art. 3 del TFUE) e le materie di competenza concorrente: il principio di sussidiarietà (Art. 5 TFUE) • Le politiche dell'Ue: politiche doganali, industriali e commerciali, politiche di coesione e i Fondi Strutturali di Investimento, politiche ambientali, politiche per la parità di genere. • Il bilancio dell'Unione Europea : ruolo della 	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrare le tappe del processo d'integrazione economica europea. • Spiegare in che cosa consiste l'Unione economica e monetaria europea. • Spiegare che cos'è il Patto di stabilità e crescita • Spiegare che cosa sono il fiscal Compact, il semestre europeo e il MES, indicandone i contenuti fondamentali. • Saper spiegare i contenuti dell'Art. 81 della Cost. revisionato • Descrivere le diverse concezioni di intendere la gestione della politica monetaria • Illustrare il quadro attuale della crisi economica • Individuare ed analizzare le diverse misure attuate o in via di attuazione dell'Unione Europea per far fronte alla crisi • Descrivere le materie di competenza dell'U,E distinguendo tra competenza esclusiva e concorrente • Descrivere il principio di sussidiarietà • Illustrare le politiche dell'U.E. • Descrivere il bilancio dell'U.E • Descrivere i contenuti del Next Generation U.E. e il relativo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 	<p>5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>6.competenza in materia di cittadinanza</p>

<p>Commissione Europea e del Parlamento Europeo</p> <ul style="list-style-type: none"> Analisi del bilancio consuntivo dell'U.E : struttura e analisi delle entrate e delle spese Next Generation U. E. e PNNR 		
<p>8. LA GLOBALIZZAZIONE</p> <p>Conoscenze Significato di globalizzazione. La globalizzazione nella storia contemporanea. Delocalizzazione e imprese transnazionali Effetti positivi e negativi della globalizzazione Il fenomeno della deglobalizzazione. La globalizzazione sostenibile</p>	<p>Abilità Illustrare il significato di globalizzazione anche nella storia contemporanea Descrivere il fenomeno della delocalizzazione e gli effetti prodotti Argomentare in merito agli aspetti positivi e negativi della globalizzazione. Enunciare le violazioni dei diritti sociali, economici ed umani della globalizzazione</p>	<p>5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. competenza in materia di cittadinanza</p>

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Unione Europea (svolta nel primo quadrimestre)

Sulla libertà (svolta nel secondo quadrimestre)

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

La classe mediamente ha una conoscenza discreta degli argomenti sopra riportati e ha acquisito discretamente le abilità relative a ciascuno di essi.

METODI DIDATTICI

- Lezione frontale e lezione partecipata.
- Lettura e commento di articoli della Costituzione italiana e di altre fonti normative, di articoli di carattere economico-giuridico tratti da riviste e quotidiani o siti istituzionali.
- Rassegna stampa e commento fatti del giorno inerenti le discipline

STRUMENTI UTILIZZATI

- Manuale in adozione.
- Costituzione della Repubblica italiana.
- Articoli di attualità tratti da quotidiani (Il sole 24ore; Corriere della sera) e riviste.
- Documenti tratti da siti Internet istituzionali.
- Fotocopie, schede di lavoro.

- Documenti prodotti dall'insegnante.
- Materiale utilizzabile con LIM e messo a disposizione sulla piattaforma e-learn, e M-Teams.

PIATTAFORME, STRUMENTI, CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI

- e-mail,
- Moodle,
- Teams di office 365,
- Agenda del Registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Interrogazioni, esposizione di materiali in power point, relazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la modalità di valutazione si è fatto riferimento a quanto riportato nel PTOF e nelle circolari del Dirigente.

MATEMATICA APPLICATA

Prof.ssa Marilena Cavicchi

Contenuti:

ANALISI INFINITESIMALE(Ripasso):

Ripasso del calcolo del dominio e dei principali casi di limite

- Funzione reale di variabile reale; definizione di dominio e codominio;
- Classificazione delle funzioni: intere, frazionarie, razionali, irrazionali, trascendenti;
- Funzioni definite a tratti e funzioni ottenute mediante simmetrie e/o traslazioni verticali e orizzontali nel piano cartesiano delle funzioni note (retta, parabola, iperbole equilatera, iperbole non equilatera, parabola cubica);
- Definizione di funzione continua.

Il Calcolo Differenziale(Ripasso)

- Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico;
- Legame tra derivabilità e continuità di una funzione in un punto (teorema);
- Derivata di tutte le funzioni algebriche, dell'esponenziale e del logaritmo; i teoremi sulla derivata della somma di due funzioni, del prodotto e del quoziente; derivata delle funzioni composte.

Massimi e minimi relativi- studio del grafico di una funzione

- Definizione di massimo e di minimo relativo in un punto e di massimo e minimo assoluto in un insieme;
- Teorema che esprime la condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza dei massimi e dei minimi relativi per una funzione;
- Teorema che esprime la condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza dei punti di flesso per una funzione;
- Studio completo del grafico di una funzione razionale, intera e fratta.

Funzioni economiche

- Leggi della domanda e dell'offerta.
- Funzione di offerta.
- Equilibrio fra domanda e offerta.
- Costi di produzione, ricavi, utili.

La Ricerca Operativa

- Scopi e metodi della ricerca operativa (caso continuo);
- Problemi di scelta tra due o più alternative;
- Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati, il problema delle scorte.

Competenze, abilità e conoscenze

MODULO: MASSIMI E MINIMI RELATIVI-STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE

Competenze chiave per l'apprendimento permanente:

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenze:

STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE

- 1) Definizione di massimo e di minimo relativo in un punto e di massimo e minimo assoluto in un insieme;
- 2) Conoscere le fasi per lo studio del grafico di una funzione razionale, irrazionale, intera, fratta.

Conoscenze

- Saper determinare i massimi ed i minimi relativi di una funzione
- Sapere eseguire lo studio completo di una funzione determinandone anche gli eventuali punti di flesso

Abilità

- Determinare l'andamento di monotonia di una funzione;
- Conoscere e sapere applicare il teorema sulla determinazione dei massimi e minimi relativi di una funzione;
- Determinare l'andamento di concavità di una funzione;
- Conoscere e sapere applicare il teorema sulla determinazione dei massimi e minimi relativi di una funzione;
- Conoscere il metodo per la ricerca degli asintoti di una funzione;
- Conoscere le fasi per lo studio del grafico di una funzione razionale, irrazionale, intera, fratta, trascendente.

MODULO: FUNZIONI ECONOMICHE

Competenze chiave per l'apprendimento permanente:

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza

digitale	
Competenze: <ol style="list-style-type: none"> 1) Stabilire se una funzione può rappresentare la domanda e l'offerta di un bene; 2) Stabilire se una funzione può rappresentare un costo, un ricavo, un utile e calcolare l'utile per una data produzione 	
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Leggi della domanda e dell'offerta. • Funzione di offerta. • Equilibrio fra domanda e offerta. • Costi di produzione, ricavi, utili. 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali funzioni che ricoprono un ruolo importante nello studio dei fenomeni economici e saperne rappresentare graficamente l'andamento. • Saper calcolare il prezzo di equilibrio. • Saper determinare, per un problema economico, la soluzione ottimale (massimo utile, minimo costo, punto/i di pareggio) sia nel caso di mercato in libera concorrenza e sia in un mercato monopolistico

MODULO: RICERCA OPERATIVA Competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - competenza digitale. - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	
Competenze: <ol style="list-style-type: none"> 1) Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza; 2) Scrivere e risolvere il modello matematico sia nel caso continuo che nel caso discreto; 3) Scrivere e risolvere il modello matematico nel caso di due alternative. 4) Scrivere e risolvere il modello matematico per problemi relativi alle scorte di magazzino 	
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Scopi e metodi della ricerca operativa. • Modelli matematici. • Problemi tipici della ricerca operativa ed analisi del problema delle scorte di magazzino. • Esempi di problemi di scelta. 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la nozione di ricerca operativa, modello e campo di scelta, nonché le principali applicazioni di tali strumenti. • Saper costruire e analizzare modelli matematici di semplici problemi economici. • Acquisire il concetto di soluzione ottimale di un problema.

MODULO: LA REGRESSIONE LINEARE E LA CORRELAZIONE (Percorso interdisciplinare) Competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza	
Competenze: <ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere il legame tra due grandezze statistiche e stabilirne l'intensità 	

2) interpretare una serie statistica di dati	
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • conoscere il concetto di regressione lineare semplice • Conoscere il concetto di correlazione 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Saper determinare la funzione di regressione lineare tra due grandezze utilizzando Excel • saper determinare il coefficiente di correlazione lineare utilizzando Excel

MATERIALI DI STUDIO PROPOSTI

L'anno scolastico si è svolto interamente in presenza per la quasi totalità degli allievi della classe; i materiali utilizzati sono stati principalmente il libro di testo e le schede tematiche elaborate dalla docente durante le spiegazioni e le esercitazioni.

TIPOLOGIA DI GESTIONE DELLE INTERAZIONI CON GLI ALUNNI

L'interazione con gli studenti è stata buona e favorita dalla presenza della quasi totalità della classe, solo per brevi periodi si è svolta a distanza attraverso la piattaforma teams.

PIATTAFORME STRUMENTI CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio), Teams di Office 365, posta elettronica della scuola.

MODALITÀ DI VERIFICA FORMATIVA

Le modalità di verifica formativa sono state le seguenti: restituzione degli elaborati corretti, colloqui individuali e discussioni in classe.

Scienze Motorie Sportive

Prof. Riccardo Vaccari

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Gestire in modo autonomo l'atto motorio in base al contesto, elaborare risposte motorie in situazioni complesse.
- Gestire in modo autonomo l'attività motoria in base al contesto, autovalutare le proprie capacità ed incrementarle.
- Gestire i fondamentali di alcuni momenti di gioco delle varie specialità in funzione del variare delle situazioni.
- Saper utilizzare il percorso vita, la pista di atletica, per un proprio allenamento, un'attività aerobica per il mantenimento dello stato di salute.

- Comportarsi in modo tale da prevenire situazioni a rischio di procurare infortuni a sé stesso ed agli altri durante le esercitazioni.
- Organizzarsi sia individualmente che in gruppo cercando la partecipazione e offrendo collaborazione
- Integrarsi nel gruppo del quale condividere e rispettare le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro oltre alle attrezzature

ABILITA'

- Combinare e riutilizzare più schemi motori per costruire nuove abilità motorie e sportive.
- Distinguere le varie capacità condizionali.
- Sapere l'importanza del riscaldamento.
- Utilizzare pienamente le diverse abilità motorie (correre, saltare, lanciare, rotolare)
- Sapere eseguire gesti tecnici appropriati ai relativi sport, saper eseguire esercizi diversi, saper eseguire i fondamentali individuali e di squadra.
- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola, a casa e negli spazi aperti.
- Utilizzare correttamente il percorso vita, nel rispetto delle regole e della natura.
- Analisi ed impostazione di gesti tecnici di Ultimate Frisbee.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

- **Consolidamento degli schemi motori di base e sviluppo delle capacità coordinative**
Conoscere le espressioni motorie fondamentali e le capacità coordinative; conoscere le qualità motorie.
Combinare e riutilizzare più schemi motori per costruire nuove abilità motorie e sportive.
- **Capacità Condizionali**
Conoscere le caratteristiche delle capacità condizionali: forza, resistenza, velocità, mobilità articolare.
Conoscere le diverse abilità motorie: correre, saltare, lanciare, rotolare.
Sono state affrontate le seguenti specialità dell'atletica leggera su pista: 100 metri piani con partenza dai blocchi, getto del peso e salto in lungo.
- **Giochi sportivi e individuali di squadra**
Conoscere gli aspetti essenziali dei giochi, conoscere il regolamento, i ruoli funzionali e tecnici.
Saper eseguire gesti tecnici appropriati ai relativi sport, saper eseguire esercizi diversi, sapere eseguire i fondamentali individuali e di squadra.

Sport trattati: Basket, Volley, Dodgeball, Ultimate Frisbee, Badminton e Tchoukball.

- **Salute – Benessere – Sicurezza e Prevenzione**

Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola, a casa, negli spazi aperti.

Conoscere il meccanismo e la necessità della donazione del sangue, il ruolo di AVIS, la donazione di midollo osseo, il ruolo dell'ADMO.

- **Relazione con l'ambiente naturale**

Conoscere diverse attività motorie e sportive in ambiente naturale. Utilizzare correttamente il percorso vita, nel rispetto delle regole e della natura.

METODOLOGIE

Lezioni frontali, con esercizi individuali ed a coppie; esercizi a terzine e a gruppi; esercizi con piccoli e grandi attrezzi; esercizi di tipo globale e analitico.

Organizzazione di partite e tornei all'interno della classe.

Attività sportive individuali e di squadra.

Assistenza indiretta connessa alle attività.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste per le diverse tipologie di prove approvate in sede di dipartimento disciplinare.

VALUTAZIONE OGGETTIVA consente di valutare con certezza i livelli di conoscenza e di competenza raggiunti-

VALUTAZIONE SOGGETTIVA consente di cogliere altri elementi importanti della personalità di ogni studente quali: l'immagine di sé maturata, la capacità di autocontrollo, le modalità di partecipazione alle attività, la capacità all'impegno, la disponibilità cooperativa, il rispetto delle regole, il rispetto e l'attenzione verso gli altri, la capacità di inclusione e di collaborazione con i meno abili, il senso di cittadinanza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: IN MOVIMENTO – Fiorini, Coretti, Bocchi. Ed. Marietti Scuola

Impianti: Palestre con e senza parquet, pista di atletica, percorso vita. Piccoli e grandi attrezzi.

ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Docente: Gallini Roberta

Libro di testo: “Dentro l’impresa mondo 5” Scuola&Azienda

Autori: P. Ghigini, C. Robecchi, L. Cremaschi, M. Pavesi

Modulo A : Bilancio e rendicontazione socio-ambientale

Conoscenze

- Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale
- Finalità del sistema comunicativo integrato
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa civilistica sul bilancio
- I principi contabili nazionali
- Il bilancio IAS/IFRS
- La revisione legale, la relazione di revisione e il giudizio sul bilancio
- L’analisi del bilancio socio-ambientale: il concetto di sostenibilità

Abilità

- Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici
- Applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale
- Riconoscere la funzione dei principi contabili
- Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono

Competenze

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa

Modulo B: Le analisi di bilancio

Conoscenze

- La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico
- L’analisi di bilancio per indici e flussi finanziari
- I rendiconti finanziari
- Riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico
- Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari
- Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria
- Redigere report relativi all’analisi per indici e per flussi

Abilità

- Interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi
- Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi
- Calcolare i principali indici
- Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa
- Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale
- Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di Ccn e dei flussi di cassa
- Redigere una relazione interpretativa del rendiconto finanziario

Competenze

- Riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico
- Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari
- Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria
- Redigere report relativi all'analisi per indici e per flussi

Modulo C: I costi e la contabilità analitica

Conoscenze

- L'oggetto della contabilità analitica
- Le differenze e i collegamenti tra la contabilità analitica e la contabilità generale
- Le principali classificazioni e le metodologie di elaborazione dei costi
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- La break even analysis
-

Abilità

- Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi
- Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi
- Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi
- Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale, a costi pieni e a costi variabili
- Individuare gli obiettivi della break even analysis
- Applicare la contabilità dei costi nei problemi di scelta aziendali

Competenze

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

Modulo D: La gestione strategica, il business plan e i budget

Conoscenze

- Dalla pianificazione strategica al controllo
- Strumenti e processi di pianificazione strategica e di controllo di gestione
- Business plan
- Il processo di pianificazione strategica, i piani aziendali

- Gli investimenti diretti all'estero
- La programmazione aziendale e il controllo della gestione

Abilità

- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo
- Costruire il sistema di budget
- Interpretare il business plan
- Calcolare e valutare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi per porre in atto eventuali interventi correttivi

Competenze

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

Modulo E: Il marketing globale

Conoscenze

- Principi, teoria e tecniche di marketing
- Leve di marketing
- Politiche di mercato
- Concetto di marketing globale

Abilità

- Riconoscere l'evoluzione delle strategie di marketing
- Analizzare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato
- Definire le leve di marketing per la distribuzione e la vendita di prodotti sul mercato estero

Competenze

- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali

Modulo F: Le vendite e gli acquisti all'estero

Conoscenze

- Aspetti tecnici, economici, giuridici e contabili dei regolamenti internazionali
- Operazioni import e di export
- Differenza tra operazioni intracomunitarie e operazioni extracomunitarie

Abilità

- Riconoscere e analizzare i diversi elementi che caratterizzano gli scambi interni e internazionali
- Riconoscere gli strumenti e la copertura dei rischi derivanti dall'operatività internazionale
- Distinguere le operazioni intracomunitarie da quelle extracomunitarie

Competenze

- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale

Obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza

Conoscenze:

- a. il bilancio (principi, criteri di valutazione, schemi)
- b. finalità, procedure e metodi per l'analisi di bilancio per indici e per flussi
- c. le strategie aziendali
- d. la pianificazione e il controllo
- e. il budget

Abilità:

- a. sa collocare le varie poste in bilancio
- b. sa riclassificare il bilancio ai fini della sua analisi, calcolarne i principali indici, i flussi e redigere una semplice relazione
- c. sa calcolare il punto di equilibrio
- d. sa redigere un semplice budget economico

Competenze:

- a. capacità di individuare, elaborare ed interpretare i dati esprimendo giudizi ed effettuando scelte
- b. potenziamento delle capacità organizzative

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche formative sono state effettuate per osservare i comportamenti degli alunni in relazione al conseguimento di obiettivi specifici. Le verifiche sommative (orali, scritte e pratiche) sono state effettuate alla fine di ogni modulo. Le prove sono state strutturate per abituare gli allievi ad affrontare situazioni diverse e differenti tipologie di verifica. La valutazione è stata effettuata mediante il supporto di griglie di correzione e di misurazione, strumenti idonei a determinare, nel modo più oggettivo possibile, l'efficacia delle prestazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione verrà utilizzata la griglia di misurazione in uso nell'Istituto e inserita nel PTOF. La valutazione sarà trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di auto valutazione per aiutare lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e, migliorare il proprio rendimento.

Indipendentemente dalla tipologia utilizzata, tutte le prove somministrate nell'arco dell'anno scolastico avranno lo stesso peso.

Competenze generali

- Tutti i moduli contribuiscono anche ad attivare le seguenti competenze trasversali:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

MODALITÀ DI LAVORO

Esercizi svolti in classe e alla lavagna, Correzione degli esercizi assegnati a casa. Prove di verifica periodiche, lezioni frontali e partecipate

STRUMENTI

Libro di testo in adozione, LIM, Calcolatrice, schede formative sintetiche e/o di approfondimento fornite dal docente, versione digitale del libro di testo.

EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Competenze

- Crescita educativa, culturale e professionale dei giovani per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni.
- Sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio.
- Esercizio della responsabilità personale e sociale.

Raccordi con le competenze chiave di cittadinanza

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
- Competenza in materia di cittadinanza.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

ALLEGATO n. 2

Simulazioni prima e seconda prova

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO **PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori,
Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

«Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a 5 un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore 10 della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

«Non può essere» disse Giuseppe Colasberna. 15

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, 20 armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, 25 e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse 30 limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una 35 sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo 10 Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo 15 mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...]. 20

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto

discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi. 25

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è 30 sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo 35 Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche 40 uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»².

¹ Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono adottati per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), 5 se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione

termonucleare soprannominata “Shrimp”, nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell’atollo di Bikini, vicino all’epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre 10 esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l’onda d’urto li investisse 45 secondi dopo l’esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L’equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un’altitudine di sicurezza, ciononostante l’aereo fu investito da un’ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all’equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l’esplosione, 15 una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un’altra isola. Ritornarono sull’atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un’impennata dei casi di tumore. I bambini 20 ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell’esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L’errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e 25 patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant’anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell’irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di 30 costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. 35

Com’è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell’Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce “l’illusione della conoscenza”. Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.

2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)

3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell’età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie. 5

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti 10 imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e 15 spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni 20 Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le 25 possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali. 30

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "*... non siamo stati noi.*"

¹ Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

¹ *La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).*

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

La suddetta prova è stata calendarizzata in una data successiva alla pubblicazione del documento, ragion per cui verrà allegata successivamente.

ALLEGATO n. 3

**Griglie di valutazione prima, seconda prova e
colloquio**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Indicatori generali	Descrittori	Max. 60 punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<ul style="list-style-type: none"> - Struttura estremamente chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti. - Struttura chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti. - Struttura nel complesso chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti. - Struttura parzialmente chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti. - Struttura poco chiara, non ordinata e non equilibrata tra le parti. 	10 8 6 4 2
Coesione e coerenza testuale.	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborato organico, coerente, con uso dei connettivi estremamente appropriato in tutti i passaggi. - Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi. - Elaborato nel complesso organico. - Elaborato parzialmente organico. - Elaborato disorganico. 	10 8 6 4 2
Ricchezza e padronanza lessicale.	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico sempre appropriato e corretto. - Lessico complessivamente appropriato e corretto. - Lessico con alcune imprecisioni ma sufficientemente corretto. - Lessico elementare e con varie imprecisioni. - Lessico spesso scorretto e inappropriato. 	10 8 6 4 2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<ul style="list-style-type: none"> - Testo interamente corretto sia grammaticalmente sia sintatticamente. - Testo complessivamente corretto sia grammaticalmente sia sintatticamente. - Testo sufficientemente corretto sia grammaticalmente sia sintatticamente. - Testo con alcuni errori grammaticali e/o sintattici gravi. - Testo molto scorretto sia grammaticalmente sia sintatticamente. 	10 8 6 4 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<ul style="list-style-type: none"> - Ottime conoscenze e ampi e precisi riferimenti culturali. - Buone conoscenze e adeguati riferimenti culturali. - Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali. - Scarse conoscenze e carenti riferimenti culturali. - Gravi lacune e assenza di riferimenti culturali. 	10 8 6 4 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<ul style="list-style-type: none"> - Ottima capacità critica e di rielaborazione personale. - Buona capacità critica e di rielaborazione personale. - Sufficiente capacità critica e di rielaborazione personale. - Scarso capacità critica e di rielaborazione personale. - Inadeguata capacità critica e di rielaborazione personale. 	10 8 6 4 2
PUNTEGGIO PARZIALE _____ /60		

TIPOLOGIA A		
Tipologia A – Indicatori specifici	Descrittori	Max. 40 punti
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	<ul style="list-style-type: none"> - Pieno rispetto dei vincoli posti nella consegna. - Complessivo rispetto dei vincoli posti nella consegna. - Adeguato rispetto dei vincoli posti nella consegna. - Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna. - Inadeguato rispetto dei vincoli posti nella consegna. 	5 4 3 2 1
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<ul style="list-style-type: none"> - Ottima. - Buona. - Sufficiente. - Scarso. - Insufficiente. 	13 11 9 7 5

• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	- Ottima. - Buona. - Sufficiente. - Scarsa. - Insufficiente.	10 8 6 4 2
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	- Ottima. - Buona. - Sufficiente. - Scarsa. - Insufficiente.	12 10 8 6 4
TIPOLOGIA B		
Tipologia B – Indicatori specifici	Descrittori	Max. 40 punti
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	- Individuazione pienamente corretta degli elementi dell'argomentazione.	15
	- Individuazione sostanzialmente corretta degli elementi dell'argomentazione.	12
	- Individuazione per lo più corretta degli elementi dell'argomentazione.	9
	- Individuazione parziale degli elementi dell'argomentazione.	6
	- Individuazione scorretta degli elementi dell'argomentazione.	3
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	- Ottima. - Buona. - Sufficiente. - Scarsa. - Insufficiente.	15 12 9 6 3
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	- Ottima. - Buona. - Sufficiente. - Scarsa. - Insufficiente.	10 8 6 4 2
TIPOLOGIA C		
Tipologia C – Indicatori specifici	Descrittori	Max. 40 punti
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi.	- Ottima.	15
	- Buona.	12
	- Sufficiente.	9
	- Scarsa.	6
	- Insufficiente.	3
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	- Ottima padronanza della struttura espositivo-argomentativa.	15
	- Buona padronanza della struttura espositivo-argomentativa.	12
	- Sufficiente padronanza della struttura espositivo-argomentativa.	9
	- Scarsa padronanza della struttura espositivo-argomentativa.	6
	- Inadeguata capacità nell'articolazione della struttura espositivo-argomentativa.	3
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	- Ottima. - Buona. - Sufficiente. - Scarsa. - Insufficiente.	10 8 6 4 2
Punteggio parziale		/40
Punteggio totale		/100
Punteggio in ventesimi (punteggio totale ottenuto /5)		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. 4	Non conosce gli elementi fondamentali o possiede una conoscenza superficiale	1/2
	Conoscenza degli aspetti fondamentali ma non approfonditi	2.5/3
	Conoscenze complete e ricche di riferimenti	3.5/4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati. 6	Non possiede le competenze fondamentali	1/2
	Competenze superficiali e frammentarie	3/4
	Competenze dei soli aspetti degli aspetti fondamentali	4/5
	Competenze varie e abbastanza articolate	5.5
	Competenze complete e ricche di riferimenti	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. 6	Scarso / mediocre	1/2
	idoneo/discreto	3/4
	Buono/ottimo	5/6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. 4	Scarso / mediocre	1/2
	idoneo/discreto	2.5/3
	Ottimo	3.5/4

Punteggio...../20

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO PROVE SCRITTE

Prima prova

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Seconda prova

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	Bazzanini Federico	
2	Lingua e letteratura italiana	Mastrandrea Rosario	
3	Storia	Mastrandrea Rosario	
4	Economia aziendale e geopolitica	Gallini Roberta	
5	Matematica	Cavicchi Marilena	
6	Lingua e civiltà inglese	Guaraldi Lucia	
7	Lingua e civiltà francese	Bettoli Maria Grazia	
8	Lingua e civiltà spagnola	Canales Zuniga Brenda	
9	Diritto	Podobnich Gabriella	
10	Relazioni internazionali	Podobnich Gabriella	
11	Scienze motorie e sportive	Vaccari Riccardo	